la costruzione di opere nel porto di Cagliari; (200)

Conversione in legge del Regio decreto 18 settembre 1924, n. 1647, che proroga il termine per l'applicazione del freno ai veicoli a trazione animale e stabilisce l'esenzione da tale applicazione dei carri agricoli circolanti in pianura; (201)

Conversione in legge del Regio decreto 28 agosto 1924, n. 1432, che istituisce un Ufficio regionale per le strade della Calabria; (202)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 settembre 1924, n. 1356, che autorizza la spesa per costruzione di case nelle località colpite da terremoti ed istituisce un Ispettorato generale di servizi speciali nel Ministero dei lavori pubblici; (203)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1924, n. 1786, concernente provvedimenti per il ripristino del transito sulla strada provinciale Randazzo-Linguaglossa, in dipendenza dei danni causati dall'eruzione dell'Etna; (204)

Conversione in legge del Regio decreto 11 gennaio 1923, n. 105, concernente provvedimenti a favore di cooperative fra giornalisti per la costruzione di case economiche. (205)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro dei lavori pubblici della presentazione di questi disegni di legge. Saranno inviati agli Uffici o alla Giunta generale del bilancio secondo le rispettive competenze.

Colgo quest'occasione per rilevare che è ingente il numero dei disegni di legge i quali debbono essere esaminati dagli Uffici, e quindi prego le Commissioni di lavorare con alacrità affinchè le relazioni possano essere presentate al più presto. (*Approvazioni*).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni presentate oggi.

TOSTI DI VALMINUTA, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle comunicazioni, per conoscere quali provvedimenti il Governo intende adottare per ovviare alla insufficienza di vagoni di 1ª e 2ª classe nei treni che viaggiano tra Napoli e la Sicilia onde sovente i viaggiatori sono costretti a rimanere ammassati nei corridoi di giorno e di notte.

« D'Ayala ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro dell'interno, per conoscere quali provvedimenti il Governo intende adottare nell'ambito delle vigenti leggi per frenare la campagna di denigrazione e di menzogne che imperversa a danno dell'Italia in taluni giornali stranieri considerando che molte di tali notizie denigratrici e menzognere provengono da persone straniere dimoranti in Italia.

« D'Ayala ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quando saranno iniziati i lavori per la sistemazione della banchina dogana del porto di Brindisi e quelli relativi alla condottura interna per l'acquedotto di Gallipoli.

« Starace, Bono, Franco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle comunicazioni, per conoscere:

a) quali provvedimenti intenda adottare per ovviare al persistente disservizio telefonico nella capitale del Regno;

b) quando verrà messa in attività la centrale automatica Viminale-Esquilino che doveva funzionare da oltre un anno;

c) se e quando intenda provvedere al collegamento telefonico del nuovo quartiere di Villa Lancellotti in Roma, dove vivono più di mille famiglie e che è sprovvisto di qualsiasi allacciamento.

« Leonardi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali provvedimenti urgenti intenda prendere per scongiurare il grave pericolo costituito dalla frana di Telles (Val Venosta) che minaccia assai da vicino la centrale idroelettrica del comune di Merano, e che potendo determinare, come già altra volta si è verificato, la deviazione dell'Adige costituisce pure una seria minaccia per la stessa città di Merano.

« Barduzzi, Barbieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'economia nazionale, per sapere se e come intenda tutelare gli interessi di quegli industriali serici che avendo anche molto recentemente venduto i loro prodotti in Portogallo si trovano oggi nell'impossibilità di consegnare quanto venduto per una improvvisa disposizione del Governo portoghese che vieta l'importazione dei tessuti serici. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Baragiola ».